



## CORPUS DOMINI: RISCOPRIRE L'EUCARISTIA

Uno dei fatti sociologici più significativi di questi ultimi decenni, e che avranno un forte impatto sul futuro dell'Europa, è senza dubbio quello dell'«abbandono religioso». Un numero sempre più crescente di persone sta prendendo le distanze dall'esperienza religiosa che aveva precedentemente vissuto. Già si parla di "apostasia silenziosa".

Normalmente tutto comincia con l'abbandono della frequenza regolare alla Messa della domenica. Le ragioni addotte sono di tutti i tipi. Di fatto si abbandona la pratica abituale. La persona continua ad affermare: «*Io sono un credente, ma non praticante*». Questa situazione sta evolvendo verso un progressivo allontanamento dalla Chiesa.

Il non-praticante si sente sempre meno integrato nella comunità cristiana. Ne perde il contatto. Guarda alla Chiesa sempre più dall'esterno. Diventa così facile dire: «*Credo in Gesù Cristo, ma non nella Chiesa*».

L'allontanamento silenzioso di tanti cristiani dalla Messa della domenica, la generale assenza di giovani incapaci di comprendere e gustare la celebrazione, le richieste da parte di coloro che continuano ad assistere con fedeltà esemplare alla celebrazione della Messa rivelano con decisione che la Chiesa e il cuore delle sue comunità hanno bisogno di una esperienza sa-

Di fronte a questo clima, non possiamo rimanere passivi. Affinché un giorno vi sia un vero rinnovamento eucaristico nelle nostre comunità cristiane è necessario promuovere, anche se a piccoli passi, un nuovo clima eucaristico nelle comunità cristiane a partire dalla riscoperta dell'Ultima Cena che fu il gesto privilegiato in cui Gesù, la vigilia della sua passione e morte, ha ricapitolato ciò che era stata tutta la sua vita e ciò che sarebbe stato la sua crocifissione.

Per questo è così importante la **riscoperta della celebrazione viva dell'Eucaristia**. In essa si attualizza il sacrificio della Croce del Figlio di Dio e si rende presente lo stesso Gesù in mezzo a noi. Rivivere come memoriale ciò che Lui visse al termine della sua vita, fedele al progetto d'amore del Padre suo, è l'esperienza privilegiata alla quale possiamo partecipare per alimentare e dare forza alla nostra sequela di Gesù e al nostro impegno per uscire lungo le strade del Regno.

Abbiamo bisogno di fare memoria di Gesù nella celebrazione del memoriale eucaristico con più verità e autenticità.

Abbiamo bisogno di rilanciare e rinnovare la celebrazione dell'Eucaristia, specialmente nel giorno di domenica.

**Al centro di ogni Comunità cristiana che celebra l'Eucaristia c'è Cristo vivo e operante.** E' questo il segreto della sua forza.

Ben celebrata l'Eucaristia unisce intimamente a Gesù, nutre della sua vita, familiarizza con il Vangelo, invita a vivere in un atteggiamento di servizio e di comunione fraterna, sostiene nella speranza dell'incontro finale con lui.

**Le prossime "Giornate eucaristiche" ci potranno aiutare!**

---

## **DOMENICA 2 GIUGNO 2024**

**in occasione della Solennità del Corpus Domini**

**alle ore 18.00 nella Parrocchia S. Giuseppe di Porto d'Adda**

**si celebrerà la Santa Messa a cui seguirà la**

**PROCESSIONE EUCARISTICA CITTADINA**

**per le tre Parrocchie della Comunità Pastorale**

*ITINERARIO: Chiesa di S. Giuseppe - P.za Ambrosiani - Via XXV aprile - Via 1° maggio- Via Mizzi - Via Papa Giovanni XXIII - Via XXV aprile - P.za Ambrosiani - conclusione in chiesa parrocchiale*

**(Per questo sarà sospesa la S. Messa delle ore 18.00 a Cornate)**